

**Ente Committente**

**COMUNE DI MONDOLFO**  
**SETTORE III – Servizi Demografici e Sociali**  
 Via Garibaldi, n. 1 – 61037 Mondolfo (PU)  
 Tel. 0721/9391

**Ditta Appaltatrice**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
 DA INTERFERENZE**

*Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008*

**Contratto d'appalto**

Ubicazione

Località

Natura del servizio

Inizio del servizio

Fine del servizio

Ammontare presunto dei lavori

Cucina centralizzata: Via Saragat, n. 14

Mondolfo (PU)

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL  
 SERVIZIO DI CUCINA CENTRALIZZATA DEL COMUNE DI  
 MONDOLFO 2025/2030

Come da contratto d'appalto

Come da contratto d'appalto

Come da contratto d'appalto

Costi per la sicurezza

Descrizione	Importo
Riunione informativa di coordinamento	200,00 euro
Formazione del personale sui rischi interferenziali	

N. Addetti

n. \_\_\_\_ addetti

Mondolfo (PU), lì 28/02/2025

	<b>SICUREZZA DEGLI APPALTI</b> <b>Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008</b>	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI MONDOLFO – SETTORE III – Servizi Demografici e Sociali  
Ditta Appaltatrice: \_\_\_\_\_  
Natura del servizio: CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUCINA  
CENTRALIZZATA DEL COMUNE DI MONDOLFO 2025/2030  
Ubicazione: VIA SARAGAT, N. 14 – 61037 MODOLFO (PU)

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:  
per l'Ente Committente Dott.ssa Samanta Del Moro;  
per la Ditta Appaltatrice il Sig. \_\_\_\_\_;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:  
per l'Ente Committente il Dott. Sandro Cangiotti;  
per la Ditta Appaltatrice il Sig. \_\_\_\_\_;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:  
per l'Ente Committente il Sig. \_\_\_\_\_;  
per la Ditta Appaltatrice il Sig. \_\_\_\_\_.
- i rispettivi preposti per la Sicurezza sono:  
per l'Ente Committente il Sig. \_\_\_\_\_;  
per la Ditta Appaltatrice il Sig. \_\_\_\_\_.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente Committente (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
	<p>L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di cucina centralizzata, da effettuarsi da parte di imprese/cooperative con propria autonoma organizzazione di risorse umane e con quelle assegnate in distacco dal Comune di Mondolfo, comprendente tutto l'insieme delle attività necessarie all'organizzazione del servizio, nelle modalità specificate nel Capitolato d'Appalto.</p> <p>Il servizio prevede, a titolo semplificativo ma non esaustivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la fornitura di derrate alimentari;</li> <li>1) la produzione, la preparazione e la cottura dei pasti per gli utenti interessati di cui all'art. 4 del Capitolato d'Appalto;</li> <li>2) la pulizia, la sanificazione ed il riassetto di tutti i locali interessati al servizio, comprese le necessarie attrezzature;</li> <li>3) la raccolta differenziata dei rifiuti è a carico degli operatori della cucina centralizzata mentre lo smaltimento nei cassonetti esterni viene garantita dal Comune;</li> <li>4) manutenzione ordinaria delle attrezzature;</li> <li>5) responsabilità gestionale complessiva dei servizi affidati da svolgere secondo le condizioni e le modalità specifiche di esplicazione indicati nei successivi articoli del presente capitolato e dei relativi allegati.</li> <li>6) servizio di trasporto e consegna pasti dalla cucina centralizzata alle scuole del territorio (infanzia, primaria e Asilo Nido) ed al Cser Don Aldemiro Giuliani.</li> </ol> <p>L'Ente committente concede in uso tutte le attrezzature e gli arredi presenti presso la cucina (per l'elenco dettagliato fare riferimento alla piantina allegata al Capitolato d'appalto).</p> <p>Le attrezzature concesse in uso sono conformi alla vigente normativa ed in particolare sono marcate CE e conformi normativa vigente (cosiddetta "Direttiva macchine"). Le macchine sono corredate da apposito libretto di uso e manutenzione che viene conservato per consultazione presso i relativi locali cucina.</p> <p>Le macchine/attrezzature affidate alla ditta appaltatrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione della macchina/attrezzatura stessa.</p>
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
	<p>I principali rischi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (sede di Via Saragat, n. 14 presso cui verranno svolti i servizi da parte dell'impresa appaltatrice), sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini, avvallamenti, ecc., non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa;</li> <li>- rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento;</li> <li>- rischio elettrico: l'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide, è vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti, tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente,</li> </ul>

i lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica e segnalare eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti;

- rischio di incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche;
- rischio di ustioni (all'interno dei locali caldaia / locali tecnici): rimanere a debita distanza dai locali tecnici se non autorizzati;
- rischio di caduta oggetti o materiali dall'alto per presenza di scaffalature / armadi: prestare attenzione alla presenza di merci riposte sui piani alti, divieto di arrampicarsi sulle scaffalature;
- rischio di contatto con sostanze chimiche pericolose: non prelevare prodotti chimici (diversi da quelli eventualmente utilizzati per le attività lavorative) se non dietro autorizzazione del referente della sede di riferimento; in caso di necessità di manipolare prodotti chimici indossare adeguati dispositivi di protezione individuale;
- rischio infortunistico-meccanico: non utilizzare le attrezzature di lavoro se non autorizzati, non rimuovere le protezioni di sicurezza.

Le misure di prevenzione adottate/da adottare dall'appaltatore dovranno essere le seguenti:

- i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- i lavoratori dovranno essere stati adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui saranno esposti;
- la presa visione dei locali/sedi di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente, prima dell'inizio delle attività previste.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente committente, presso cui vanno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
---	---

Le lavorazioni potenzialmente interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno della cucina, degli addetti della ditta appaltatrice (cuochi/aiuto cuochi), dei dipendenti comunali nonché di eventuale ulteriore personale esterno per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e/o transitante nelle aree esterne per attività da svolgere presso il Centro Residenziale per Anziani sito in Via Saragat, n. 12.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

1. rischio di urti, impatti (all'interno dei locali in genere);
2. rischio di ustioni (all'interno delle cucine);
3. rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano (all'interno dei locali in genere);
4. rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto (all'interno dei locali in genere);
5. rischio di investimento da transito di automezzi nelle aree esterne.
6. Rischio investimento e incidente in itinere per trasporto pasti

#### MISURE GENERALI DI RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Per evitare qualsiasi tipologia di pericolo da lavorazioni interferenti dovranno essere adottate le

**seguenti misure di protezione:**

- in caso di necessità di accedere, con l'ausilio dell'automezzo, all'interno delle aree di pertinenza della Cucina centralizzata e/o aree esterne in comune col Centro Residenziale per Anziani, procedere a passo d'uomo e prestare estrema attenzione alla presenza di eventuali pedoni a terra;
- durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;
- gli addetti della ditta appaltatrice dovranno operare nella specifica area di lavoro loro assegnata;
- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:



- provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide) o condensa dovuta ai vapori della cucina onde evitare scivolamenti;
- stoccare correttamente i viveri nelle apposite scaffalature;
- riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;
- indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti dalle schede di sicurezza durante l'utilizzo dei prodotti chimici;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento della Committenza in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- gli addetti della ditta appaltatrice dovranno provvedere affinché ogni situazione pericolosa creata nella postazione di lavoro occupata per l'esecuzione dei servizi, a rischio per tutto il personale presente, sia immediatamente eliminata;
- è fatto divieto di girovagare all'interno della struttura ad eccezione delle aree interessate dalle attività oggetto di appalto;
- mantenere i luoghi di lavoro integri, puliti ed ordinati ed eventualmente segnalare situazioni di pericolo impedendo l'accesso degli altri operatori presenti;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature;

<ul style="list-style-type: none"> <li>- prestare attenzione a non lasciare appoggiati a terra, sulle vie di passaggio, cavi ed eventuali ulteriori materiali che potrebbero provocare inciampo e conseguente caduta in piano del personale committente (o eventuale altro personale) circolante.</li> </ul>	
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<p><b>Gli addetti alla cucina dovranno essere dotati di appositi adeguati dispositivi di protezione individuale quali ad esempio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- guanti di protezione (guanti resistenti al calore, guanti in gomma per lavaggio stoviglie e per le operazioni di pulizia dei locali e delle attrezzature);</li> <li>- calzature di sicurezza con puntale e suola antiscivolo;</li> <li>- indumenti da lavoro.</li> </ul>	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p><b>Eventuali attrezzature di lavoro e materiali di pulizia introdotti, all'interno dei locali di lavoro, da parte degli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito; i prodotti chimici di pulizia dovranno essere depositati all'interno di appositi armadietti e/o locali debitamente chiusi a chiave.</b></p> <p><b>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</b></p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p><b>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. È presente Cassetta di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.</b></p> <p><b>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura.</b></p> <p><b><u>Verranno stabilite le attività di gestione delle emergenze integrate tra l'Ente e le società operanti e verranno ulteriormente richiamate durante la riunione di coordinamento.</u></b></p> <p><b><u>Conseguentemente le prove di evacuazione verranno eseguite in forma congiunta.</u></b></p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p><b>Non previste. Gli addetti della ditta appaltatrice dovranno operare nella zona e/o nei locali di lavoro loro assegnati (cucina centralizzata e locali annessi).</b></p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
<p><b>Non previste.</b></p>	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori

<b>I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.</b>	
10	Altre, specificare
<b>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</b>	

Si allegano:

- ☐ idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- ☐ informazione sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Mondolfo (PU), lì 28/02/2025

**Per il Committente**

Il Datore di Lavoro

---

**Per l'Appaltatore**

Il Datore di Lavoro

---



<b>Allegato 1</b>	<b>IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE</b> <b>art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile del servizio:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio richiesto:  
organico medio (anno preced. ): soci lav.        / tecnici        / impiegati        / operai        ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con n. reg. \_\_\_\_\_ ;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: \_\_\_\_\_ ;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: \_\_\_\_\_ n. posizione INPS: \_\_\_\_\_ ;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
  - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
  - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di \_\_\_\_\_ ;
  - ha nominato il Medico Competente Dott. \_\_\_\_\_ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
  - sta provvedendo alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri \_\_\_\_\_ ;
  - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;
- preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposita tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente (Settore VII) la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi / autocertificazione per imprese con meno di 10 addetti, per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- ☐ copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore


---

<b>Allegato 2</b>	<b>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI</b> <b>art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	--	--

**COMUNE DI MONDOLFO – SETTORE III: SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI**

**CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUCINA CENTRALIZZATA DEL  
COMUNE DI MONDOLFO 2025/2030**

<b>ZONA DI LAVORO</b>	<b>RISCHI PRINCIPALI</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA</b>
LOCALI SPAZI IN COMUNE	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p>RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p>RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta.</li> <li>• Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali.</li> <li>• Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale.</li> <li>• In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche.</li> <li>• Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre.</li> <li>• Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo.</li> <li>• In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene.</li> <li>• In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno.</li> <li>• I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e idranti.</li> <li>• I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga.</li> <li>• E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.</li> </ul> <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.</li> <li>• Obbligo di informare/richiedere l'intervento della ditta committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi.</li> </ul> <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
CUCINA E LOCALI ANNESSI	<p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p>RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p>RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO</p> <p>RISCHIO DI TAGLI</p> <p>RISCHIO USTIONI</p> <p>RISCHIO CHIMICO</p> <p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare particolare attenzione durante le operazioni di consegna dei pasti, al fine di evitare il rischio di inciampo e scivolamento: mantenere ordine e pulizia dei luoghi di transito.</li> <li>• Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati.</li> <li>• Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale.</li> <li>• In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche.</li> <li>• Seguire le indicazioni della cartellonistica.</li> <li>• Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie.</li> <li>• Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale.</li> <li>• Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso.</li> <li>• In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite d'emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno.</li> <li>• I locali dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili.</li> <li>• E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.</li> </ul> <div>  <div> <b>VIETATO FUMARE</b> </div> </div>

## PROCEDURE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONI

*In caso di emergenza il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi.*

*La rapidità con la quale viene segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone.*

*I comportamenti da tenere in caso di emergenza:*

- 1) chiunque individui un principio di incendio/esplosione o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti, etc.) è tenuto a segnalare a voce il pericolo riscontrato al Coordinatore Emergenze o relativo sostituto presente al momento dell'emergenza ed a chiunque possa essere interessato al pericolo;
- 2) mantenere la calma;
- 3) se le circostanze lo permettono, prodigarsi allontanando eventuali sostanze combustibili e sezionare gli impianti elettrici;
- 4) provare ad estinguere gli incendi azionando gli estintori più vicini, senza mai mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;
- 5) non mettersi assolutamente in pericolo;
- 6) rimanere costantemente tra il fuoco e la via di fuga più vicina;
- 7) se la situazione è incontrollabile dare subito l'allarme;
- 8) evacuare l'area facendo allontanare tutti gli eventuali presenti attraverso le vie di fuga segnalate;
- 9) nei luoghi chiusi richiudere uscendo porte e finestre;
- 10) raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro;
- 11) aiutare chi fosse in difficoltà;
- 12) chiamare o far chiamare i vigili del fuoco;
- 13) non tenere occupate le linee telefoniche, lasciare liberi i passaggi;
- 14) tutti coloro che non sono impegnati nel primo intervento devono allontanarsi seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate dai cartelli (segnaletica verde) o sulle planimetrie;
- 15) non attardarsi per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo;
- 16) nei luoghi di lavoro chiusi aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme;
- 17) in presenza di fumo camminare bassi, al livello del pavimento/terreno l'aria è più respirabile;
- 18) proteggersi eventualmente le vie respiratorie con fazzoletto bagnato;
- 19) giunti al punto di raccolta defluire ordinatamente a piedi, consentendo l'accesso ai mezzi di soccorso;
- 20) non allontanarsi dal punto di raccolta, rimanendo in gruppo fino ad esplicita autorizzazione; se necessario, impedire l'accesso alle aree pericolose di terzi non coinvolti nell'intervento.

<b>Allegato 3</b>	<b>RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO</b> <b>art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	---	--

In data \_\_\_\_\_ si è tenuta presso \_\_\_\_\_ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente:

Datore di lavoro \_\_\_\_\_

Per la Ditta Appaltatrice:

Datore di lavoro \_\_\_\_\_

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

Il servizio eseguito dall'impresa affidataria dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / ulteriore personale presente e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

---



---



---



---

Mondolfo (PU), li \_\_\_\_\_

Per l'Ente Committente:

Firma \_\_\_\_\_

Per la Ditta Appaltatrice:

Firma \_\_\_\_\_